

RICHIESTA DELL'USO DI UNA CHIESA PER CONCERTORichiedente _____ e-mail _____
*cognome e nome*residente a _____
comune *indirizzo* *telefono*a nome di _____
*ente organizzatore del concerto*con sede a _____
comune *indirizzo* *telefono*richiede di poter programmare un concerto il _____
giorno *dalle ore* *alle ore*nella chiesa _____
denominazione della chiesa *comune* *indirizzo***Allega:**

- a) il programma dei brani musicali ed il nome del loro autore;
- b) i testi dei canti non provenienti dalla Liturgia o dalla Sacra Scrittura;
- c) la traduzione italiana dei testi in altre lingue;
- d) l'indicazione degli esecutori.

Il sottoscritto assume l'impegno di:

- 1) garantire la salvaguardia dell'edificio e del suo arredo;
- 2) non occupare il presbiterio, evitando del tutto l'uso dell'altare e dell'ambone;
- 3) non utilizzare la sacrestia come luogo adibito a spogliatoio;
- 4) mantenere libero e gratuito l'accesso al concerto, escludendo anche la prevendita di biglietti di ingresso;
- 5) evitare affollamenti superiori alla capienza della chiesa;
- 6) esigere, dai concertisti e dal pubblico, l'abbigliamento e il contegno che normalmente si richiedono ai fedeli che frequentano la chiesa;
- 7) assumersi la copertura di tutte le spese inerenti al concerto, inclusi diritti SIAE quando dovuti;
- 8) preparare l'ambiente e ripristinarlo al termine del concerto;
- 9) rifondere al responsabile della chiesa le spese per l'uso dell'energia elettrica e per l'eventuale riscaldamento;
- 10) rendere agibile ogni via di uscita.

L'uso della chiesa viene richiesto per questi motivi: _____

data: _____ firma del richiedente: _____

IL PARROCO, CONSAPEVOLE DELLE SUE RESPONSABILITÀ CIVILI E PENALI, CONCEDE L'USO DELLA CHIESA A CONDIZIONE CHE VENGANO OSSERVATE TUTTE LE NORME SOPRA DESCRITTE

data: _____ firma del Parroco della chiesa: _____

VISTO, SI CONCEDE L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE DEL PROGRAMMA MUSICALE PER IL QUALE È STATA CHIESTA LICENZA.

Cuneo, _____

L'Incaricato diocesano per la Musica sacra

(M° don Ezio Mandrile)

PROT. N° _____

Da presentare all'Ufficio per la Musica sacra almeno un mese prima della data del concerto
e comunque prima di rendere pubblico il concerto e il suo programma.

INDICAZIONI RIASSUNTIVE PER L'USO DI UNA CHIESA PER CONCERTO

In merito alle riflessioni e alle indicazioni normative date nel documento della Conferenza Episcopale Piemontese *“I Concerti nelle Chiese”*, la Commissione Regionale di Musica Sacra, per facilitare un corretto e rapido discernimento ai parroci, ai responsabili di chiese e agli organizzatori dei concerti, ha condensato in un decalogo le indicazioni di base per una corretta prassi comportamentale, allegandole alla domanda da presentare al competente Ufficio.

1. La funzione istituzionale dell'edificio della chiesa è il culto. Non è mai un edificio polivalente da usarsi indifferentemente per celebrazioni liturgiche, riunioni, spettacoli, ecc.
2. Per ogni utilizzo differente da quello cultuale, l'edificio sacro deve rispettare le norme di sicurezza che sono previste dalla legge italiana. Il legale rappresentante della chiesa in ogni caso è responsabile sia civilmente che penalmente.
3. In caso di infortunio non è garantita l'ordinaria copertura assicurativa.
4. In edifici sacri particolarmente delicati, l'onda sonora provocata da orchestra o banda musicale può compromettere la stabilità dell'edificio stesso, determinando cadute di materiale da volte e da pareti.
5. Un'attenzione particolare può essere riservata ai concerti per organo, essendo in genere la chiesa l'unico luogo dove questo strumento è presente.
6. È da valutare con attenzione l'uso della chiesa per accademie o rassegne scolastiche, che soprattutto nel periodo di Natale vengono proposte: spesso queste rassegne si limitano a esaltare buoni sentimenti, improntati esclusivamente a un 'buonismo' generico, che poco si concilia con la densità liturgica celebrata.
7. Sono da escludere canti operistici o espressioni soltanto una generica religiosità panteista.
8. Il cosiddetto *'Concerto Spirituale'* è ammissibile solo quando nel programma è prevista una marcata componente religiosa (letture bibliche e preghiere) che viene commentata dai brani musicali.
9. Nel momento in cui una chiesa viene data in uso per un concerto, per far rientrare nell'ambito religioso la manifestazione musicale sono da preferirsi in manifesti o locandine, in luogo della solita dizione *'concerto'*, espressioni tipo *“Veglia di preghiera”*, *“Meditazione in musica”*, *“Lodate Dio con inni e cantici spirituali”* e simili.
10. Da quanto fin qui espresso, l'uso della chiesa per concerti è da ponderare con attenzione. Per questo si raccomanda ai parroci e ai responsabili di chiese una adeguata valutazione prima di firmare la domanda per l'uso della chiesa, tenendo sempre presente le responsabilità che implicitamente si assumono e che nessuno può sobbarcarsi al posto loro. L'eventuale autorizzazione rilasciata dal competente Ufficio diocesano si riferisce esclusivamente al tipo di repertorio programmato. Quando la chiesa è data in uso per un concerto, non manchi mai una parola di benvenuto da parte del parroco o di un suo incaricato che aiuti ad inquadrare l'evento musicale nel cammino di fede cristiano.